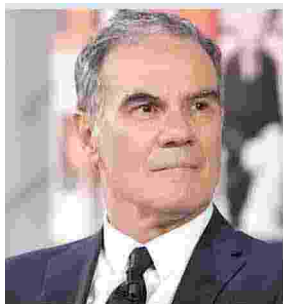


La rassegna  
Edoardo Albinati  
chiude il festival  
della mente



► La giornata conclusiva del Festival della mente si apre alle 10, in piazza Matteotti, a Sarzana, con l'incontro "Uscire dal mondo. Isolamento, solitudine, segregazione" insieme allo scrittore Edoardo Albinati (foto), vincitore del premio Strega nel 2016. Sosteneva Vladimir Nabokov che senza una forma di isolamento da ciò che ci circonda, non sarebbe possibile vivere. D'altro canto però l'esclusione sociale può provocare un dolore persino più forte di quello fisico, perciò oscilliamo continuamente tra il bisogno di sentirci inclusi e integrati e la necessità di fuggire dalla "pazza follia". Albinati racconta come la letteratura, da sempre specchio della società, rende conto di questo paradosso.

Alle 12 al Teatro degli Impavidi, la biochimica Adriana Albini, collaboratrice scientifica dell'Istituto europeo di oncologia, tra le 100 donne più influenti al mondo secondo la Bbc, spiega come impegnarci quotidianamente per migliorare il nostro stile di vita. Con la conferenza "Stile di vita e movimento per una vita sana", la scienziata si sofferma sull'importanza del movimento, un alleato di tutto rispetto nella lotta ai tumori.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898